



COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 13 del 30/04/2016**

**OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2016 DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

L'anno Duemilasedici, addì TRENTA, del mese di APRILE, alle ore quattordici e minuti zero, in Brosso nel Palazzo Comunale, e nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato con avvisi scritti, notificati ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione URGENTE ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. NICOLINO Mauro	Sindaco	Sì
2. GIANSETTO Annalisa	Consigliere	Sì
3. ZANCHETTA Daniele	Vice Sindaco	Sì
4. PECORARO Mauro Michele Aldo	Consigliere	Giust.
5. CURTA Antonino	Consigliere	Sì
6. PRESBITERO BRACCO Alessandro	Consigliere	Giust.
7. FONTANA Morgana	Consigliere	Sì
8. MASCIA Christian	Consigliere	Sì
9. PERALMA Franco	Consigliere	Sì
10. MASCIA Christian	Consigliere	Giust.
	Totale Presenti:	7
	Totale Assenti:	3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa MAGLIONE Tiziana.

Assume la presidenza il Signor NICOLINO Mauro, Sindaco che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- i commi 641-668 dell'articolo unico della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha riscritto le norme relative alla tassa sui rifiuti c.d. TARI, disciplinandone presupposto impositivo, fattispecie imponibili, misure tariffarie, agevolazioni, ecc;
- il D.L. n. 16/2014 convertito nella legge n. 68/2014 che all'art. 2 ha modificato ed integrato alcuni delle citate disposizioni normative;

DATO ATTO che per l'esercizio finanziario in corso resta vigente lo scenario normativo ed applicativo adottato lo scorso anno per la TARI;

VISTO il Regolamento IUC per la parte relativa all'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi,

VISTO il piano finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. 211/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

PRESO ATTO della necessità di ripartire l'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali che agevolino, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, le utenze domestiche e assicurino, ai sensi dello stesso comma 10, la gradualità del passaggio dalla vecchia alla nuova forma di prelievo;

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte degli utenti appartenenti alle due categorie;

RITENUTO pertanto di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazione delle quantità di rifiuto individualmente prodotto dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza, quale criterio di ripartizione:

- utenze domestiche: 94,8 % del gettito;
- utenze non domestiche: 5,2 % del gettito;

TENUTO CONTO che:

- o nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento;
- o i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche sono stati fissati al valore minimo e i coefficienti Kc e Kd quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati mantenuti al valore minimo e stabilito dal legislatore;

RITENUTO pertanto di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2016, secondo i coefficienti di produttività come da allegata tabella;

VISTO il c. 169 articolo unico della legge 296/2006 che stabilisce il termine per deliberare aliquote e tariffe dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, come confermato dall'art. 1 comma 683 della L. 147/2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TARI;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 con cui è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, termine ulteriormente differito al 30 aprile 2016 con decreto del 01 marzo 2016, pubblicato in G.U. n. 55 del 07-03-2016;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 del 06/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

CONSIDERATO, inoltre, che il comma 28 dell'art. 14 del decreto legge 6.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 224, fa salva l'applicazione del tributo provinciale di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 504.

RITENUTO di dover riscuotere la Tari per l'anno 2016 in 2 rate scadenti il 31 luglio e il 31 ottobre, mediante comunicazione di un invito al pagamento;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

**D E L I B E R A**

1. Di approvare il Piano Finanziario Tari anno 2016 depositato quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. Di approvare altresì, per l'anno 2016, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indicate nell'allegata tabella parte integrante del presente atto;
3. Di quantificare in € 80.000,00 la spesa complessiva del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi come da Piano Finanziario approvato;
4. Di riscuotere la Tari per l'anno 2015 in 2 rate scadenti il 19 settembre e il 19 novembre, mediante comunicazione di un invito al pagamento;
5. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D. L. 201/2011(L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. 5343/2012.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO/PRESIDENTE**

F.to : NICOLINO Mauro

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to : Dott.ssa MAGLIONE Tiziana

---

---

**PARERI**

**Parere in ordine alla regolarità tecnica** espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

- o E' regolare sotto il profilo tecnico

Brosso, li \_\_\_30/04/2016\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
NICOLINO Mauro

**Parere in ordine alla regolarità contabile** espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

- o E' regolare sotto il profilo contabile

Brosso, li \_\_\_\_\_30/04/2016\_\_

Il Responsabile del Servizio

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

- o viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 30-apr-2016 (124 c.1 del D.lgs 267/2000).

o

Brosso, li 30-apr-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

**Diventata esecutiva in data 30-apr-2016**

X Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)

Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000)

Brosso, li, 30-apr-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to : MAGLIONE Tiziana

**COMUNE DI BROSSO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2016**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.=  $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$**

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

**Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)***

***CCD costi comuni diversi***

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 235.900,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	554	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	537	<b>96,93</b>	<b>97,00</b>
Numero UtENZE non domestiche	17	<b>3,07</b>	<b>3,00</b>

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	148,00	384,80
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	662,00	5.818,98
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	32,00	281,60
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	223,00	1.315,70
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	529,00	1.851,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	237,00	7.067,34
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	89,00	1.120,51
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	0,00	0,00	2,20	304,00	668,80
124	Utenze giornaliere banchi di mercato di	365	0,00	0,00	0,00	42,00	0,00



generi alimentari						
-------------------	--	--	--	--	--	--

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **18.509,23**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

**18.509,23 / 235.900,00 \* 100 =**

% Calcolata

**7,85**

% Corretta

**9,40**

## 2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	235.900,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>18.509,23</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>217.390,77</b>

### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	0,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	0,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	0,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	45.920,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>45.920,00</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>45.920,00</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	0,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	0,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	0,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	34.080,00
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>34.080,00</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>34.080,00</b>

### **TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**80.000,00**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	45.920,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	44.542,40	96,93	97,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.377,60	3,07	3,00

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	34.080,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	30.876,48	92,15	90,60
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	3.203,52	7,85	9,40

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA	0,00	60,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA	0,00	3
Utenza domestica (2 componenti)	DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA	0,00	14
Utenza domestica (3 componenti)	DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA	0,00	1
Utenza domestica (4 componenti)	DISTANZA PUNTO DI RACCOLTA	0,00	1

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	24.212,00	216	24.212,00	214,20
Utenza domestica (2 componenti)	26.111,00	255	26.111,00	246,60
Utenza domestica (3 componenti)	4.347,00	34	4.347,00	33,40
Utenza domestica (4 componenti)	4.308,00	29	4.308,00	28,40
Utenza domestica (5 componenti)	677,00	3	677,00	3,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	148,00	148,00	148,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	662,00	662,00	662,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	32,00	32,00	32,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	223,00	223,00	223,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	529,00	529,00	529,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	237,00	237,00	237,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	89,00	89,00	89,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	304,00	304,00	304,00
124-Utenze giornaliere banchi di mercato di generi alimentari	42,00	42,00	42,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

**Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente**

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	24.212,00	0,84	0,84	20.338,08	0,66271	16.045,53
Utenza domestica (2 componenti)	26.111,00	0,98	0,98	25.588,78	0,77316	20.187,98
Utenza domestica (3 componenti)	4.347,00	1,08	1,08	4.694,76	0,85206	3.703,90
Utenza domestica (4 componenti)	4.308,00	1,16	1,16	4.997,28	0,91517	3.942,55
Utenza domestica (5 componenti)	677,00	1,24	1,24	839,48	0,97829	662,30
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	1,02562	0,00
				<b>56.458,38</b>		<b>44.542,26</b>

**e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :**

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				<b>Quf (Euro/m2)</b>
<b>44.542,40</b>	<b>/</b>	<b>56.458,38</b>	<b>=</b>	<b>0,78894</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	214,20	0,60	1,00	0,70	149,94	31,23747	6.691,07
Utenza domestica (2 componenti)	246,60	1,40	1,80	1,60	394,56	71,39994	17.607,23
Utenza domestica (3 componenti)	33,40	1,80	2,30	2,00	66,80	89,24992	2.980,95
Utenza domestica (4 componenti)	28,40	2,20	3,00	2,50	71,00	111,56241	3.168,37
Utenza domestica (5 componenti)	3,00	2,90	3,60	3,20	9,60	142,79988	428,40
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,70	0,00	165,11236	0,00
					<b>691,90</b>		<b>30.876,02</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
<b>217.390,77</b>	/	<b>691,90</b>	=	<b>314,19392</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
<b>30.876,48</b>	/	<b>217.390,77</b>	=	<b>0,14203</b>



## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatóriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	148,00	47,36	0,18898	27,97
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,39567	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,22441	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,17717	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	662,00	708,34	0,63189	418,31
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,47244	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,56102	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	0,00	0,00	0,59055	0,00
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,32480	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,51378	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	32,00	34,24	0,63189	20,22
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	223,00	160,56	0,42520	94,82
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,54331	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	529,00	227,47	0,25394	134,33
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,00	0,00	0,32480	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	2,85826	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	237,00	862,68	2,14960	509,46
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	1,03937	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	89,00	137,06	0,90945	80,94

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	3,57873	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,61417	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,51	304,00	155,04	0,30118	91,56
124-Utenze giornaliere banchi di mercato di generi alimentari	0,00	0,00	0,00	42,00	0,00	0,00000	0,00
					<b>2.332,75</b>		<b>1.377,61</b>

**quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:**

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
<b>1.377,60</b>	/	<b>2.332,75</b>	=	<b>0,59055</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	148,00	384,80	0,45001	66,60
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,95367	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,53828	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,43270	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	662,00	5.818,98	1,52137	1.007,15
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	1,13367	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	1,35349	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00	1,42099	0,00
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,77886	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	1,23060	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	32,00	281,60	1,52310	48,74
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	223,00	1.315,70	1,02117	227,72
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	1,30675	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	529,00	1.851,50	0,60578	320,46
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00	0,77886	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	6,86608	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	237,00	7.067,34	5,16125	1.223,22
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	2,49754	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	89,00	1.120,51	2,17908	193,94
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	8,60554	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	1,48156	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	2,20	304,00	668,80	0,38078	115,76
124-Utenze giornaliere banchi di mercato di generi alimentari	0,00	0,00	0,00	42,00	0,00	0,00000	0,00
					<b>18.509,23</b>		<b>3.203,59</b>

**quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:**

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				<b>CU (€/Kg)</b>
<b>3.203,52</b>	<b>/</b>	<b>18.509,23</b>	<b>=</b>	<b>0,17308</b>

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,78894	<b>0,66271</b>	0,70	314,19392	0,14203	<b>31,23747</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,78894	<b>0,77316</b>	1,60	314,19392	0,14203	<b>71,39994</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,78894	<b>0,85206</b>	2,00	314,19392	0,14203	<b>89,24992</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,78894	<b>0,91517</b>	2,50	314,19392	0,14203	<b>111,56241</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,78894	<b>0,97829</b>	3,20	314,19392	0,14203	<b>142,79988</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,78894	<b>1,02562</b>	3,70	314,19392	0,14203	<b>165,11236</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,59055	<b>0,18898</b>	2,60	0,17308	<b>0,45001</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,59055	<b>0,39567</b>	5,51	0,17308	<b>0,95367</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,59055	<b>0,22441</b>	3,11	0,17308	<b>0,53828</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,59055	<b>0,17717</b>	2,50	0,17308	<b>0,43270</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,59055	<b>0,63189</b>	8,79	0,17308	<b>1,52137</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,59055	<b>0,47244</b>	6,55	0,17308	<b>1,13367</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,59055	<b>0,56102</b>	7,82	0,17308	<b>1,35349</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,59055	<b>0,59055</b>	8,21	0,17308	<b>1,42099</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,59055	<b>0,32480</b>	4,50	0,17308	<b>0,77886</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,59055	<b>0,51378</b>	7,11	0,17308	<b>1,23060</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,59055	<b>0,63189</b>	8,80	0,17308	<b>1,52310</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,59055	<b>0,42520</b>	5,90	0,17308	<b>1,02117</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,59055	<b>0,54331</b>	7,55	0,17308	<b>1,30675</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,59055	<b>0,25394</b>	3,50	0,17308	<b>0,60578</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,59055	<b>0,32480</b>	4,50	0,17308	<b>0,77886</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,59055	<b>2,85826</b>	39,67	0,17308	<b>6,86608</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,59055	<b>2,14960</b>	29,82	0,17308	<b>5,16125</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,59055	<b>1,03937</b>	14,43	0,17308	<b>2,49754</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,59055	<b>0,90945</b>	12,59	0,17308	<b>2,17908</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,59055	<b>3,57873</b>	49,72	0,17308	<b>8,60554</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,59055	<b>0,61417</b>	8,56	0,17308	<b>1,48156</b>
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,59055	<b>0,30118</b>	2,20	0,17308	<b>0,38078</b>
124-Utenze giornaliere banchi di mercato di generi alimentari	0,00	0,59055	<b>0,00000</b>	0,00	0,17308	<b>0,00000</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	44.542,40	30.876,48	75.418,88
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.377,60	3.203,52	4.581,12
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>45.920,00</b>	<b>34.080,00</b>	<b>80.000,00</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	16.045,53	6.691,07	22.736,60
Utenza domestica (2 componenti)	20.187,98	17.607,23	37.795,21
Utenza domestica (3 componenti)	3.703,90	2.980,95	6.684,85
Utenza domestica (4 componenti)	3.942,55	3.168,37	7.110,92
Utenza domestica (5 componenti)	662,30	428,40	1.090,70
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
Totale	44.542,26	30.876,02	75.418,28

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	27,97	66,60	94,57
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	418,31	1.007,15	1.425,46
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	20,22	48,74	68,96
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	94,82	227,72	322,54
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	134,33	320,46	454,79
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	509,46	1.223,22	1.732,68
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	80,94	193,94	274,88
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	91,56	115,76	207,32
Utenze giornaliere banchi di mercato di generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Totale	1.377,61	3.203,59	4.581,20
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>45.919,87</b>	<b>34.079,61</b>	<b>79.999,48</b>

**COPERTURA COSTI: 100,00%**